



Ben 124 i mister del calcio laureati

Formazione durata 8 mesi
Presenza attenta e assidua
Altri allenatori in autunno

Un lungo percorso formativo, una scommessa che il Comitato provinciale ha voluto, a partire dal presidente Redento Colletto e dal responsabile della Formazione Mimmo Serino, fare con le società. Stiamo parlando del corso di primo livello per allenatori-educatori di calcio. Un percorso durato circa 8 mesi, curato da Stefano Faletti come responsabile e da altri docenti tutti seguiti anche da Mimmo Serino e dalla vicepresidente provinciale Loredana Contini.

A raccogliere la proposta-invito del Comitato sono stati circa 200 aspiranti allenatori. Un numero inatteso e insperato, con diverse figure molto giovani e diverse donne, a conferma dell'appello della figura educativa e del mister anche nel popolo dei giovani e delle donne. Il gran numero, lo ricordiamo, aveva costretto a "riscrivere" il calendario delle lezioni suddividendo i corsisti in tre gruppi per alcuni lezioni e in due macro-raggruppamenti per le lezioni pratiche in modo da garantire a tutti il massimo della formazione e dell'assistenza nel corso di qualificazione.

Lo scorso 22 giugno (in anticipo rispetto alla data del 23 preventivata a inizio corso e rimasta nelle slide), la sede del Comitato provinciale, in modo non casuale nella stessa data, ha ospitato gli esami di qualificazione che hanno lau-

reato allenatori 124 aspiranti mister. «Si tratta di un bel numero - ha commentato il responsabile della Formazione, Mimmo Serino - che copre l'intero territorio del Comitato, che ci consente di avvicinare sempre più l'obiettivo fissatoci di avere un mister qualificato come allenatore-educatore in ogni squadra in modo da garantire la qualità della proposta formativa per i nostri ragazzi e le ragazze».

A questi nuovi mister, dalle tessine interessanti e dai punteggi finali alti, se ne aggiungeranno, in una seduta di recupero resa necessaria dall'impossibilità di numerosi corsisti di partecipare alla seduta di esami nonostante i requisiti maturati con la frequenza. «Avremo un'altra sessione di esami in settembre-ottobre - spiega la vicepresidente Loredana Contini - Appena definita la data comunicheremo, anche attraverso la stampa associativa dalle colonne de "La Provincia di Varese" e il nostro sito internet il giorno prescelto che dovrebbe vedere gli esami di altri 60 allenatori».

Per i nuovi allenatori, con cui si è complimentato, anche per la costanza nel seguire il corso che in pratica ha abbracciato quasi l'intera annata, il presidente provinciale Redento Colletto, entreranno ora nel circuito sportivo da una parte, ma anche in quello formativo. «Il tesserino di allenatore per



Gruppo di neo allenatori con Faletti e Serino



Loredana Contini, Mimmo Serino e Stefano Faletti

Figure educative davvero cruciali per la mission Csi e per i ragazzi

Non solo panchina, ma un percorso di aggiornamento anno dopo anno

la prossima stagione sportiva - ha sottolineato Serino - è stato ottenuto con il superamento dell'esame, ma avrà una consegna ufficiale e un primo momento di verifica nel periodico appuntamento di aggiornamento che, come Comitato, proponiamo, solitamente, nel mese di ottobre».

Il superamento dell'esame e l'ammissione all'albo degli allenatori del Csi è, in pratica, un primo step della formazione di queste figure, cardini per il mondo dell'ente di promozione sportiva ma anche cruciali per garantire l'applicazione della mission del Csi e del Patto associativo. Gli allenatori,

infatti, passano tanto tempo con questi giovanissimi e avere queste figure adeguatamente formate sotto il profilo anche educativo, oltre che tecnico, è una garanzia per il futuro. «Quanti si sono diplomati in questo corso - hanno chiosato Stefano Faletti e Mimmo Serino - hanno dimostrato ottima preparazione sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello educativo e questo è decisamente positivo».

Insomma, si può a ragione dire che la scommessa educativa e formativa del Csi è stata vinta. Con l'aiuto dei corsisti e con la partecipazione attiva delle società.

Agenda

CORSA SU STRADA Runners attivi Tutti a Besozzo

Domenica 15 Besozzo ospita la gara con ritrovo in piazza del Comune e via alle 9. Vinago è sede della gara di domenica 22 con ritrovo in oratorio e partenza alle 9. Besozzo ancora protagonista sabato 28 con la corsa in notturna per Sant'Anna.

NUOTO La traversata dell'Eremo

Sabato 21 luglio è in programma la 17ª Nuotata dell'Eremo, la traversata del Lago Maggiore sostenuta anche dal Csi Varese e che prevede l'attraversamento del Lago Maggiore con una grande sorpresa. In programma, infatti, oltre alla tradizionale tratta a nuoto di 4 km (Stresa-Reno di Leggino), ci sarà anche un percorso breve nel bellissimo golfo di Reno che si svolgerà nella tarda mattinata di sabato 21 per permettere a tutti quei nuotatori che non se la sentono di affrontare la tratta più lunga, di effettuare un percorso alternativo all'interno del golfo, più semplice e divertente.

TERREMOTO Mobilitazione collettiva

Il Csi di Varese, accogliendo le indicazioni del Csinazionale, è impegnato per garantire il massimo del sostegno possibile alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna e del Mantovano. L'invito del Csinazionale è a contribuire alla raccolta fondi comunicando al Comitato di Varese l'entità dell'aiuto versato da ciascuna società a favore delle popolazioni colpite dal sisma del mese di maggio.

Judo, Gavirate ha tre cinture nere Eleonora Asta prima atleta al top

Un bel momento per il mondo del judo varesino, una gioia per tutto il Comitato provinciale. Parliamo dell'importante risultato ottenuto da tre giovani atleti, tra cui una ragazza, a testimonianza del loro costante impegno sportivo.

Il judo varesino conta infatti, da qualche giorno, tre nuove cinture appartenenti al Judo club Gavirate. Ottenere la cintura nera è un sogno, si tratta della massima aspirazione per un atleta da quando inizia la pratica e lo studio del judo.

Eleonora Asta, Alessandro Codo e Mauro Paparella si sono laureati cinture nere 1° dan, distinguendosi per la meticolosa preparazione e sostenendo con suc-



Il trio delle cinture nere 1° dan di Gavirate

cesso gli esami regionali indetti dalla Fijlkam - la federazione nazionale - e dal Csi (Centro sportivo italiano) che per la prima volta insieme hanno stretto una importante iniziativa di collaborazione nei programmi di formazione.

Una nota speciale va dedicata a Eleonora Asta che è la prima ragazza judoka che si diploma cintura nera presso il Judo club Gavirate.

Si tratta di una ragazza cresciuta, in tutti questi anni, presso la società Judo club Brebbia. Brebbia e Gavirate, va detto a dimostrazione della capacità del Csi, e in particolare di quello varesino, di saper creare sinergie e collaborazioni, sono due società strettamente legate fra loro da un grande vincolo di collaborazione e amicizia e con l'appoggio incondizionato del Comitato di Varese del Csi.

Come aderire al Csi Le carte necessarie

Già partita, per il Comitato Csi Varese, la stagione sportiva 2012-2013. Con la definizione del Vademecum, il Comitato provinciale guidato da Redento Colletto ha riservato un particolare spazio a quelle società che vorranno affiliarsi, per la prima volta, e ci si augura siano in tante, e alla documentazione necessaria.

Pochi i passaggi previsti dalle procedure associative per entrare a far parte della famiglia del Csi e disputarne i campionati.

Alla domanda di affiliazione andranno allegati, in fotocopia, l'atto costitutivo della società, lo statuto sociale, il codice fiscale della società, lo schema di verbale, la dichiarazione di scelta del

primo Ente di promozione sportiva e la carta d'identità del presidente.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi alla segreteria del Comitato il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12 e il martedì e il venerdì anche dalle 21 alle 22.30.

«Ci auguriamo che il trend di crescita di questi ultimi anni - afferma il presidente provinciale Redento Colletto - prosegua e premi il lavoro del Comitato sotto il profilo sportivo e sotto quello della Formazione che vedono tanto impegno e tanta partecipazione anche in appuntamenti di lunga durata come il corso per allenatori di calcio».